



COMUNICATO STAMPA

Ivo Andrić

Diplomatico, scrittore e intellettuale europeo

una mostra e una biografia a cinquant'anni dal Premio Nobel
a cura di Mila Lazić e Massimiliano Schiozzi

martedì 13 dicembre 2011 ore 17.30

inaugurazione mostra

Biblioteca Statale di Trieste | largo Papa Giovanni XXIII 6 | Trieste

14 dicembre 2011 ~ 18 febbraio 2012

dal lunedì al giovedì 9.30-18.30 | venerdì e sabato 9.30-13.30

ingresso libero

sabato 17 dicembre ore 18.30

presentazione di *Ivo Andrić* di Radovan Popović (Comunicarte Edizioni)

Fiera dell'editoria di progetto "Bobi Bazlen"

Caffè San Marco | via Battisti 18 | Trieste

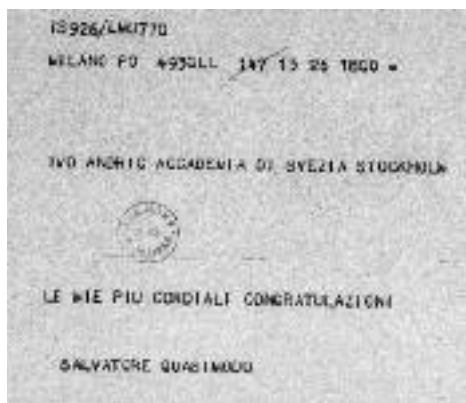
Nel 2011 ricorrono due importanti anniversari legati a Ivo Andrić (1892-1975): nel 1911 viene pubblicato per la prima volta un suo testo (sulla rivista letteraria bosniaca «Bosanska vila») e nel 1961 a Stoccolma gli viene consegnato il Premio Nobel per la letteratura.

A cinquant'anni di distanza a Trieste, dove Andrić lavorò al locale Consolato del Regno dei Serbi, Croati e Sloveni, il 13 dicembre si inaugura una mostra storico documentaria sullo scrittore «croato di nascita, patriota bosniaco, scrittore in lingua serba negli ultimi anni della sua vita».

La mostra ricostruisce la complessa vicenda biografica del Premio Nobel che si snoda tra la caduta dell'Impero asburgico, i moti unitaristi jugoslavi, la Seconda guerra mondiale e la ricostruzione del paese realizzata da Tito.

Una prima sezione – curata dal Museo Andrić di Belgrado – ripercorre le varie tappe della carriera diplomatica dello scrittore dall'esordio in Vaticano fino alla conclusione come ambasciatore jugoslavo nella Berlino di Hitler nel 1941.

Seguiamo così la formazione culturale di Andrić attraverso le varie città europee dove soggiorna, le sue minuziose ricerche archivistiche, i contatti con gli scrittori e gli intellettuali dell'epoca. Leggiamo gli appunti dei suoi taccuini – inediti in Italia – che costituiranno le basi per i suoi tre grandi romanzi che dal '41 scriverà in solitudine, quando vive ritirato nella Belgrado occupata dai nazisti: *Il ponte sulla Drina*, *La cronaca di Travnik* e *La signorina*.



ufficio stampa:

comunicarte

via san nicolò 29 | 34121 | trieste | italy

T + 39 040 3728526 | F + 39 040 3475839



La seconda parte della mostra focalizza l'attenzione sul rapporto tra Andrić e l'Italia attraverso una ricca iconografia, documenti, appunti e scritti originali dell'autore.

Dalla passione per le opere di Guicciardini alle traduzioni di poeti trecenteschi, dagli scritti con cui negli anni '20 analizza la situazione politica – magistrali alcune descrizioni di Mussolini – alle visite che compie nel corso degli anni in Italia.

E poi Trieste, Genova e Roma, solo per citare tre delle città dove ambienta alcuni dei suoi racconti.

In mostra saranno esposte tutte le edizioni italiane di Andrić, anche quelle poco conosciute dei primi anni '30 e '40.

Verranno ricostruite le vicende e i rapporti con la casa editrice Mondadori. Interessanti i documenti e gli appunti di Sereni e Vittorini e le valutazioni su quali opere far conoscere per prime al pubblico italiano non “ancora pronto” ad un'opera storica della portata del *Ponte sulla Drina*. Il tutto avveniva proprio negli anni a cavallo della consegna del Premio Nobel che il 10 dicembre 1961 fugherà ogni dubbio.

L'ultima sezione presenterà – per la prima volta in Italia – filmati, interviste, documentari e servizi televisivi provenienti dagli archivi della Radio Televisione di Belgrado per “vedere e ascoltare” Ivo Andrić.

Questa mostra nasce con l'intento di valorizzare questa poliedrica figura di intellettuale europeo ancora poco conosciuto dal pubblico italiano.

Lacuna a cui vuole porre rimedio il volume *Ivo Andrić* di Radovan Popović (Comunicarte edizioni, 2011): la prima biografia pubblicata in Italia che raccoglie anche gran parte dei documenti e delle immagini presenti in mostra. Il libro verrà presentato il 17 dicembre al Caffè San Marco di Trieste nell'ambito della Fiera dell'editoria di progetto “Bobi Bazlen”.

Queste iniziative nate, grazie alla collaborazione dell'associazione Cizerouno con istituzioni italiane (l'Archivio Mondadori di Milano, la Biblioteca dell'Università di Pisa) e straniere (il Museo e la Fondazione Andrić di Belgrado), si inseriscono in un progetto di valorizzazione di questa complessa figura di intellettuale europeo che proseguirà nel 2012 con un convegno di studi internazionale (*I ponti di Andrić: lingua, scrittura, identità ieri e oggi*) in occasione del 120° anniversario della nascita.

contatti:

Francesca Bergamasco
info@cizerouno.it
 040 3728526

Massimiliano Schiozzi
schiozzi@comunicarte.info
 040 372 8526
 348 366 88 90

ufficio stampa:
 comunicarte
 via san niccolò 29 | 34121 | trieste | italy
 T + 39 040 3728526 | F + 39 040 3475839